

Pensavo di non credere

Giuseppe Lo Bianco

PENSAVO DI NON CREDERE

Autobiografia

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Giuseppe Lo Bianco
Tutti i diritti riservati

“A Sonia.”

*“Dio ci ha detto – amate il vostro prossimo come voi stessi –,
perciò prima di tutto devo amare me stesso nel giusto modo,
e poi il mio prossimo in quello stesso modo.*

*Ma come posso amare me stesso
se io non mi accetto come Dio mi ha fatto?”*

Madre Teresa di Calcutta

*“Sono albanese di sangue, indiana di cittadinanza.
Per quel che attiene alla mia fede, sono una suora cattolica.
Secondo la mia vocazione appartengo al mondo.
Ma per quanto riguarda il mio cuore,
appartengo interamente al cuore di Gesù.”*

Madre Teresa di Calcutta

Introduzione

Iniziare una lettura è come un tentativo di intraprendere un viaggio con una guida.

Il viaggio è la scoperta del nuovo, da parte di chi legge, e il testo scritto è la guida che può solo suscitare interessi già presenti nell'intimo di ciascuno di noi, ma che devono semplicemente trovare la giusta occasione per schiudere il guscio e uscirne fuori.

Un libro può solo aprire ad una dimensione già presente nell'animo del lettore.

Questo racconto è modesto, non contiene avventure, contiene solo le mie personali memorie, le modeste esperienze e i miei sentimenti di una vita.

Chiunque di voi si aspetti di spiccare il volo gioioso in una dimensione creativa che trascini in un clima frizzante di eventi particolari e emozionanti avventure rimarrà fortemente deluso.

Questo viaggio è solo una chiacchierata intima, da fare insieme, potremmo considerarlo simile ai racconti che quando eravamo bambini abbiamo ascoltato dai nostri nonni, ma qui si parla un linguaggio fatto per adulti.

I ricordi sono disordinati, non seguono un ordine cronologico preciso, scorrono liberi nel fiume delle mie emozioni per come le ho vissute, percepite e per le tracce che hanno lasciato in me.

Le cose qui scritte non sono racconti prolungati di fatti, sono piuttosto la spremuta della mia vita, un estratto concentrato della mia esperienza.

Le persone di cui parlo non sono prima presentate e poi descritte, vengono solo sfumate nella loro intima essenza come hanno avuto la capacità di darsi a me.

In queste pagine vi avvicinerete alle memorie di un'esistenza assai normale, non si raccontano mai fatti sensazionali, probabilmente moltissimi tra voi hanno provato esperienze assai più intense e avrebbero da raccontare cose molto più particolari e interessanti.

Parlo delle persone conosciute e della vita, passo poi in una seconda parte ai pensieri sulla nostra esistenza, saltando in modo casuale a discutere su argomenti di carattere generale.

In sintesi è solo una testimonianza di una vita inizialmente tutta imperniata su logica, razionalismo, scettica e critica verso religione e poi inspiegabilmente contagiata dalla fede.

Fatta questa premessa perché dovrete passare il vostro tempo in questo viaggio leggendo le mie parole?

Perché soffermarvi a leggere un racconto se non contiene assolutamente nulla di nuovo o interessante?

Per il gusto di trascorrere un po' di tempo in compagnia di chi, come me, prova a raccontarvi che la vita è soprattutto un'avventura meravigliosa, che si ha la fortuna di condividere con persone degne di conoscere intimamente che incrociano il nostro cammino, ognuna assolutamente unica, portatrice di un patrimonio irripetibile fatto principalmente di valori umani, di creatività, di qualità e di doti singolari da assaporare giorno per giorno.

Per sfidare voi stessi, se ancora pensate che la vita sia solo e unicamente una mera esperienza fatta di bisogni fisici e di beni e cose materiali, per accettare di vivere in una dimensione nuova e